

# IVG

## Regione, “alleggerimenti” per le imprese liguri

di **Redazione**

27 Dicembre 2011 - 11:38



**Liguria.** “L’ultimo bilancio approvato in Consiglio regionale ha inserito alcune novità positive per le imprese liguri, in un momento di grave difficoltà per le casse regionali e nazionali. Una di queste è sicuramente la cancellazione di una delle tante tasse che ancora esistevano e che a mio giudizio erano inique ed antipatiche”.

Lo scrive il Consigliere Regionale ventimigliese e Presidente della Commissione Attività produttive, Sergio Scibilia, che prosegue: “Stiamo parlando della tassa regionale di concessione sulle nuove imprese, in pratica abbiamo eliminato un balzello per le imprese neo nate e quindi abbiamo dato una piccola spinta verso la sburocratizzazione. Dal primo gennaio 2012 le nuove imprese artigiane non dovranno più pagare la tassa regionale per i diritti alla Regione Liguria per potere lavorare”.

“Un risultato importante ottenuto grazie al magnifico lavoro condotto dalla Confartigianato Liguria, che ringrazio particolarmente per i continui stimoli e la collaborazione attiva che ci dimostra ogni giorno. Un impegno - prosegue Scibilia - che avevamo già stabilito in un recente Consiglio regionale con un ordine del giorno approvato all’unanimità. La volontà della Regione nasce dall’esigenza non solo di alleggerire gli oneri fiscali a carico delle nuove imprese, ma soprattutto di proseguire nell’opera di semplificazione, considerato che questa tassa era ancora l’unico versamento che non poteva essere fatto per via telematica, ma esclusivamente tramite bollettino postale”.

“Quindi sono fiero - termina Scibilia - di avere fatto parte di quella squadra di consiglieri

di maggioranza e minoranza che hanno firmato e depositato l'emendamento al bilancio, ottenendo il voto favorevole della Giunta e dell'intero Consiglio. Ma c'è anche un'altra novità emersa durante l'ultimo consiglio regionale del 2011 , con un voto all'unanimità è stato anche approvato l'ordine del giorno, che ho firmato con altri colleghi, che invita la Giunta ad abolire un'altra tassa, riferita agli esami di idoneità dei conduttori di taxi che si svolgono in Camera di Commercio. Come Presidente della IV Commissione, rimango a disposizione di tutte le associazioni di categoria per portare avanti le istanze che provengono dal mondo delle imprese , creando di incentivare chi prova a rischiare del proprio in un mestiere non facile".